

Messe e intenzioni

Domenica 31 marzo

Risurrezione del Signore

Nella mattinata alle ore 7.00 partenza dalla chiesa di san Sabino con le immagini della Madonna del Carmine e di san Rocco: arrivati alla chiesa parrocchiale si celebrerà la s. Messa alle ore 7.30 circa.

Le successive: alle ore 9.30 e alle ore 11.00

Nel pomeriggio a Luvigliano ore 17.00

1 aprile

Lunedì dell'Angelo

Ore 7.00 partenza del Pellegrinaggio mariano
alla volta del santuario di **Monteortone**
con rientro previsto per le ore 11.30

Martedì 2 ore 18.30 s. Messa, in chiesa

Defti: Fattoretto Cristina

Mercoledì 3 ore 18.30 s. Messa, in chiesa

Defti: Ottolitri Settimo / Elide, Rosangela, Bonaventura / Boldrin Giancarlo

Giovedì 4

ore 8.30 s. Messa, in chiesa

*(Defti: Rigato Francesco / Bullado Rosilde e Michel Scholtes /
Grippa Maria Antonia e Teodosio)*

e predisposizione per l'Adorazione eucaristica con reposizione alle ore 11.30

Venerdì 5 ore 18.30 s. Messa, in chiesa

Defti: Santinello Achille, Ida, Maria, Amabile, Rosa

Sabato 6 ore 18.30 s. Messa festiva, in chiesa

Defti: Baccarin Giuseppe / Defti Famm Sabina, Conardi, Facchin e Leorin / Lunardi Umberto / Forestan Palmira e Berlose Mario / Gianfranco e Defti Famm Tamburin e Lubiana / Saltarello Rosa / Stecca Emilio, Teresa, Antonio, don Vittorio, Federico, Angelo, Gaffo Anna

Domenica 7 aprile

II Domenica di Pasqua

Ore 7.00 partenza con le immagini dei Santi, dalla chiesa parrocchiale alla chiesa di san Sabino: qui la celebrazione della s. Messa (ore 7.45 circa).

La Messa delle ore 9.30 e delle 11.00 presso la chiesa parrocchiale



PARROCCHIA
SACRO CUORE
DI GESÙ
TORREGLIA

Domenica 31 marzo 2024

RISURREZIONE DEL SIGNORE

Anno 2024 numero 13

Letture: At 10,34a.37-43 Sal 117 Col 3,1-4 Gv 20,1-9

Torreglia, via Mirabello 52 · Telefono: 333 133 81 03

info@parrocchiatorreglia.it · www.parrocchiatorreglia.it

Per donazioni e offerte, IBAN: IT20 W085 9063 0800 0002 0800 040

'Non è qui, è risorto!'

Davanti al sepolcro vuoto, in silenzio
intravedo le bende, ripiegate
che mi dicono di un corpo risorto...non più qui...

Respiro a fondo cercando assieme all'aria
quell'alito vitale che il Crocifisso ha spirato e che,
libero come ogni soffio,
accarezza questo mio mondo,
con gentilezza...

... mi faccio accarezzare,
la mia carne straziata e il mio cuore sfinito,
più volte...

... il mio corpo, piccola cosa, è quello che ho,
gracile e debole...
Corpo come il suo,
anche il mio
un giorno lascerà il suo sepolcro

*Don Franco insieme a don Giulio, don Stefano e il diacono Edoardo,
con le carissime suore Dimesse e
a nome del Consiglio Pastorale Parrocchiale e
del Consiglio per la Gestione Economica,
porgono a tutti i più cordiali*

Auguri di Buona Pasqua '24

Un insolito allestimento: il sepolcro vuoto

Nella stessa nicchia, anzi, quasi in continuità con l'immagine del presepio, ha preso forma un inedito allestimento che rappresenta il sepolcro vuoto.

Di seguito la didascalia che lo presenta:

Sul versante ovest della collina sulla cui sommità era stata issata la croce di Gesù con a destra e sinistra quelle di due malfattori, era collocato un sepolcro scavato nella roccia dove nessuno era ancora stato deposto, di proprietà di Giuseppe d'Arimatea, persona facoltosa del Sinedrio.

Qui, nel venerdì drammatico il corpo di Gesù era stato deposto secondo l'uso invalso tra i giudei ma di fretta, solo avvolto nel lenzuolo e il sudario. La prossimità della festa aveva costretto le donne, a cui era affidata la cura del corpo del defunto, di rimandare la pia incombenza a dopo la festa.

Sono loro, per prime, ad essere stordite dall'inaspettata sorpresa: la grossa pietra che chiudeva il sepolcro era stata spostata. Alla sorpresa subentra il turbamento: 'Quali mani possenti potevano aver fatto questo?'

Sconvolte, di corsa ritornano nella comunità dei discepoli e riferiscono a Pietro dell'accaduto. Pietro con Giovanni corrono, prima ancora di qualsiasi altro ragionamento. Trafelati arrivano al sepolcro, posto appena fuori delle mura della città. Giovanni, giunto per primo, attende l'arrivo di Pietro che, entrato, vede tutto in ordine: lenzuolo e sudario e le altre bende riposte in disparte ma il sepolcro è terribilmente vuoto.

Il presente allestimento interpreta a meraviglia l'evento legando tra loro il dramma della crocifissione avvenuta sul Golgota e quello portentoso della risurrezione che, infatti, appare in primo piano sullo sfondo dei fatti successi nel pomeriggio del venerdì santo.

Il sepolcro dispone di un'anticamera al luogo dove invece è collocato il ripiano sul quale il corpo viene adagiato e dove, appunto, restano solo i teli usati per ricoprirlo.

Tutto il contesto che richiama volutamente quello che a questo fa da necessaria premessa e cioè il nascere di Gesù nella grotta (anche questa 'scavata' nella roccia), fa da sfondo per dare invece rilievo a ciò che emerge come il di più di un dato che re-interpreta ogni altro dato storico.

La grotta della nascita e il sepolcro della Risurrezione, entrambe a loro modo 'scavate' nella roccia, sono metafore di quanto il mistero della Incarnazione dica della sorprendente scelta di Dio di 'entrare' in profondità dentro la vicenda umana per diventarne parte: uomo come noi perché la sua umanità potesse, toccando la nostra, darle vita così come un 'nuovo innesto' trasforma uno sterile arbusto in albero da frutto, così come un seme che muore dona la vita (mistero della Redenzione).

RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

LA PRIMA CONSULTAZIONE

Domenica 7 e 14 aprile

La prima consultazione comporta la **raccolta di più nominativi** da parte dei parrocchiani: vengono indicate le persone ritenute capaci di assumere il ruolo di membro del CPP.

La domenica stabilita (7 e 14 aprile) tutti i presenti che abbiano compiuto 16 anni sono invitati a **scrivere nome e cognome di persone ritenute adeguate** al ruolo di membro del CPP. Saranno a disposizione foglietti di carta e penne.

Tutti i parrocchiani potranno esprimersi, anche coloro che per vari motivi fossero impossibilitati nella domenica. Per alcuni giorni ci sarà la possibilità di esprimere le proprie indicazioni lasciandole nella cassetta della posta della canonica.

Gli anziani e gli ammalati, potranno consegnare i nomi dei candidati attraverso i Ministri straordinari della Comunione.

Ripartiamo da Cana

Lettera post sinodale del vescovo Claudio

E' il titolo del testo che traccia le piste operative per il cammino della Chiesa di Padova – quello che il vescovo definisce «un nuovo viaggio entusiasmante» – dopo aver raccolto i frutti e le proposte del Sinodo diocesano, conclusosi con le sessioni plenarie lo scorso 17 dicembre 2023 e con la celebrazione di conclusione domenica 25 febbraio 2024.

Il testo conclusivo si compone della Lettera pastorale del Vescovo Claudio e di sei allegati.

Un volume di 96 pagine denso e ricco che recupera lo stile e la modalità sinodale sperimentati in questi tre anni di Sinodo, ne rilancia l'efficacia e l'opportunità del metodo e segnala alcune piste attuative per le indicazioni giunte dal Sinodo e ulteriori proposte di indirizzo del Vescovo.

Vedi sito della Diocesi di Padova

Appuntamento da non perdere... per i ragazzi

Festa di Pasqua per ragazzi delle Elementari e Medie

nella giornata di **martedì 2 aprile**

nel pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.00

(una 'Caccia al tesoro' con sorpresa)

Iscrizione obbligatoria cell 349.2118306 (Marco)